

# CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – *copia* –

n° 56

del 12 aprile 2022

**OGGETTO: "Approvazione del Piano della Formazione relativo all'anno 2022".**

L'anno *duemilaventidue* il giorno *dodici* del mese di *aprile* alle ore *13:00* nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

				Presenti	Assenti
1	<b>Caporaso</b>	<b>Giovanni</b>	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>	
2	<b>Fuschini</b>	<b>Vincenzo</b>	<i>Assessore</i>		<i>Si</i>
3	<b>Alfano</b>	<b>Maria Ausilia</b>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>	
4	<b>Bisesto</b>	<b>Piervincenzo</b>	<i>Assessore</i>		<i>Si</i>
5	<b>Di Mezza</b>	<b>Filomena</b>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>	
			<b>Totale</b>	<b>n° 3</b>	<b>n° 2</b>

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

## IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



## **LA GIUNTA**

**Vista** la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

**"Approvazione del Piano della Formazione relativo all'anno 2022".**

**Dato Atto** che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

### **DELIBERA**

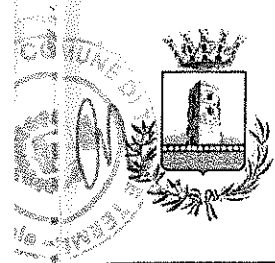
- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

## **LA GIUNTA**

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

### **DELIBERA**

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



# CITTÀ DI TELESE TERME

## Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

**OGGETTO: Approvazione del Piano della Formazione relativo all'anno 2022.**

### IL SINDACO

#### Premesso che:

- l'articolo 23 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni—Enti locali del 1° aprile 1999 ha espresso con estrema chiarezza quanto sia essenziale ed irrinunciabile la formazione del personale nella Pubblica Amministrazione che davvero voglia affrontare la sfida dell'innovazione e fornire all'utenza servizi, se non di alta qualità, perlomeno sufficienti a favorire lo sviluppo economico, sociale e civile dei territori di competenza;
- l'articolo 23 del C.C.N.L. 1° aprile 1999 stabilisce *"che per la realizzazione dei processi di trasformazione degli apparati pubblici occorre una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, rivolta anche al personale in distacco o aspettativa sindacale, che può realizzarsi, tra l'altro, mediante la rivalutazione del ruolo della formazione che costituisce una leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari del cambiamento. L'accrescimento e l'aggiornamento professionale vanno, perciò, assunti come metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze, per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato, per sviluppare l'autonomia e la capacità innovativa di iniziativa delle posizioni con più elevata responsabilità ed infine per orientare i percorsi di carriera di tutto il personale"*;
- il comma 2 della medesima norma prevede di destinare — e vincolare — risorse finanziarie in misura non inferiore all' 1% annuo della spesa complessiva del personale per la realizzazione delle meritevoli finalità di cui sopra;
- l'art. 49-bis del recente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 dispone che:
  1. *Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.*
  2. *Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative.*
  3. *Le attività di formazione sono in particolare rivolte a:*
    - *valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;*
    - *assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza;*
    - *garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;*

- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;

- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.”;

- l'art. 49-ter del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 dispone, ai primi commi, che:

*“1. Le attività formative sono programmate nei piani della formazione del personale. I suddetti piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali.*

*2. Le iniziative di formazione del presente articolo riguardano tutti i dipendenti, compreso il personale in distacco sindacale. Il personale in assegnazione temporanea presso altre amministrazioni effettua la propria formazione nelle amministrazioni di destinazione, salvo per le attività di cui al comma 3.*

*3. Nell'ambito dei piani di formazione possono essere individuate attività di formazione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l'hanno attuata, in collegamento con le progressioni economiche.”;*

- il comma 12 del medesimo art. 49-ter stabilisce che *“Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente C.C.N.L., comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. Ulteriori risorse possono essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali”;*
- l'art. 6, co. 13, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, ha stabilito che dal 2011 la spesa di attività di formazione non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009, ma, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 173/2012, tale disposizione deve essere considerata di principio e non di vincolo, ben potendo gli Enti dotati di autonomia decisionale soddisfare il vincolo complessivo di legge decidendo in proprio le riduzioni sulle singole voci di spesa ricomprese nei diversi limiti dell'art. 6;
- l'art. 57, co. 2, del D.L. n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 157/2019, dispone che, a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli Enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:
  - a) articolo 27, comma 1, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
  - b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
  - c) articolo 5, comma 2, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
  - d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
  - e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
  - f) articolo 12, comma 1-ter, del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

g) articolo 24 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

▶ pertanto, per effetto della lett. b) della richiamata disposizione normativa del comma 2 dell'art. 57, a decorrere dall'anno 2020 è stato abrogato il limite di spesa precedentemente previsto dall'art. 6, co. 13, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, per la spesa di attività di formazione;

**Considerato che:**

- ▶ l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, introduce e disciplina lo strumento del Piano integrato di attività e organizzazione (il cd. PIAO);
- ▶ il comma 2 dell'art. 6 specifica che il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra l'altro, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- ▶ a tutt'oggi, non sono stati ancora adottati i Decreti previsti dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, diretti a disciplinare le modalità concrete di predisposizione ed approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e l'abrogazione degli adempimenti assorbiti dal medesimo PIAO;

**Ritenuto** che, in attesa dell'adozione dei Decreti previsti dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, e vista la necessità di programmare e realizzare l'attività formativa del personale per il corrente anno, sia necessario procedere all'approvazione del Piano della Formazione per l'anno 2022, i cui contenuti potranno confluire successivamente nel PIAO con le modalità previste dalle emanande disposizioni attuative;

**Dato atto** che con nota prot. 4403 del 22.03.2022 il Segretario Generale ha chiesto ai Responsabili di Posizione organizzativa di indicare specifiche esigenze formative riferite al personale inquadrato nelle rispettive Aree di competenza;

- ✓ due sole note di riscontro sono pervenute entro il termine assegnato;
- ✓ pertanto, il Segretario Generale ha predisposto il Piano di Formazione allegato che contempla argomenti di interesse trasversale per tutti i settori e formazione specialistica dei singoli settori;
- ✓ la formazione è individuata come misura trasversale anticorruzione;
- ✓ la formazione anticorruzione ai sensi della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. riveste una fondamentale importanza tra le misure organizzative di contrasto alla corruzione e non rientra nei tetti di spesa precedentemente previsti dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010;

**Visto** il Piano di Formazione relativo all'anno 2022 (allegato 1) e ritenuto che il medesimo sia meritevole di approvazione, in quanto esso individua in maniera organica le principali necessità ed esigenze formative da soddisfare nell'Ente nel corso del corrente esercizio, anche alla luce della continua ed ininterrotta evoluzione normativa;

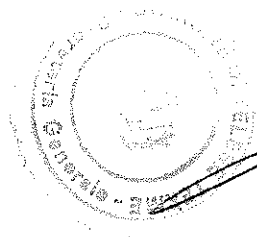
**Visto** il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;

**Rilevato** che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

**Acquisiti** preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso da parte del Responsabile dell'Area Affari Generali dott. Antonio GIAQUINTO e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso da parte del Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Maria Libera VEGLIANTE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**PROPONE**

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. **di approvare** il Piano della Formazione 2022 del Comune di Telese Terme che è allegato alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrale e sostanziale (allegato1);
3. **di prevedere** la spesa annua complessiva di Euro 3.000,00 nel redigendo bilancio di previsione 2022-2024;
4. **di dare mandato** al Segretario Generale e i Responsabili delle Aree, ciascuno per quanto di competenza, di porre in essere tutti gli adempimenti successivi e consequenziali alla adozione del presente provvedimento;
5. **di dichiarare** con separata e successiva votazione, espressa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



Il Sindaco  
(Giovanni Caporaso)

**PIANO FORMATIVO – Anno 2022**

**Premessa**

Il Servizio Personale ha avviato il percorso per pianificare la formazione per i dipendenti del Comune di Telese Terme per l'anno 2022, definendo obiettivi, finalità e percorsi formativi mirati.

Attività prodromica alla redazione del Piano Formativo 2022 è l'analisi dei bisogni dei soggetti coinvolti in questo processo: dipendenti e responsabili di P.O.

**Analisi dei bisogni**

Il Segretario Generale con nota n. 4403 del 22.03.2022 ha invitato i Responsabili di P.O. a indicare i bisogni formativi riferiti al personale inquadrato nelle rispettive Aree di competenza. Entro il termine assegnato sono pervenute due sole note di riscontro, contraddistinte da prot. n. 4727 del 29.03.2022 e da prot. n. 4889 del 01.04.2022, le quali hanno evidenziato l'una la necessità di specifica formazione in materia elettorale e di Stato civile e l'altra la necessità di specifica formazione per gli addetti all'Ufficio Albo e Protocollo, oltre alla attività formativa in materia di contenzioso, quella in materia di personale e quella in materia di anticorruzione e trasparenza. Del contenuto delle predette note si è tenuto conto nella predisposizione del presente Piano formativo.

In alcuni casi il Segretario Generale ha, inoltre, ricevuto specifiche indicazioni e sollecitazioni in materia formativa nel corso delle riunioni avute periodicamente con i Responsabili di Area, nel corso delle quali sono state talvolta proposte iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze del personale inquadrato nelle singole Aree.

**Analisi dei bisogni organizzativi**

Nel descritto contesto, la rilevazione del fabbisogno organizzativo è avvenuta principalmente attraverso la valutazione effettuata dal sottoscritto Segretario generale.

In questa sede sono emerse alcune aree di interesse trasversale che riguardano aspetti generali dell'evoluzione normativa degli Enti locali ed altre specialistiche ed operative.

**LA STRUTTURA DEL PIANO**

Il piano si articola su tre livelli:

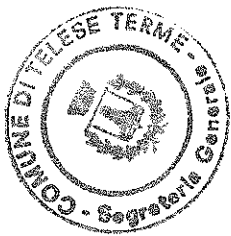
- a. **FORMAZIONE GENERALE DI TIPO AMMINISTRATIVO** che riguarda in modo trasversale tutti i settori e tende a considerare gli obiettivi dell'Ente come definiti nel DUP, in relazione al miglioramento organizzativo, per un'Amministrazione che cambia e assume un ruolo e una cultura sempre più improntati al risultato;
  - 1.1 Normative Anticorruzione e Trasparenza Amministrativa;
  - 1.2 Disciplina del personale e procedure concorsuali;
  - 1.3 Il Codice dei Contratti e relativi aggiornamenti;
  - 1.4 Gare Elettroniche e ricorso al MePA;
  - 1.5 Contabilità Comunale;
  - 1.6 Trasparenza e normativa in materia di privacy;
  - 1.7 Codice dell'Amministrazione Digitale;
- b. **LA FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SPECIALISTICHE.**  
Interventi formativi orientati a fornire le competenze che servono per svolgere e migliorare le attività dell'area di appartenenza, approfondendo quegli aspetti normativi e procedurali, fondamentali per una competenza diffusa ad ogni livello;
  - 1.1 Procedimento Amministrativo;
  - 1.2 Urbanistica ed edilizia;

10/10/2021  
BM  
10/10/2021

- 1.3 Novità in materia di Entrate e Tributi comunali;
  - 1.4 PNRR e Recovery Fund, con specifico riferimento alle modalità di gestione degli appalti per la realizzazione degli interventi ricompresi nel PNRR e alle modalità di reclutamento del personale per la gestione degli interventi inclusi nel PNRR;
  - 1.5 Le novità legate alla procedura di predisposizione ed approvazione del PIAO e il suo coordinamento con gli adempimenti sostituiti dal medesimo PIAO;
  - 1.6 Notifiche e pubblicazioni;
  - 1.7 Aggiornamenti in materia di Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale;
- c. **FORMAZIONE OPERATIVA.** La conoscenza approfondita delle nuove procedure di comunicazione telematica tra P.A. e dei cittadini, nonché utilizzo ed implementazione dei nuovi software in uso all'Ente.

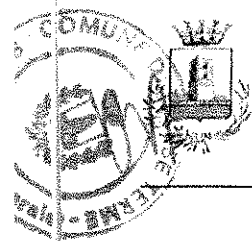
La formazione sarà garantita a tutto il personale sulla base di specifici programmi.  
La formazione costituisce anche una componente imprescindibile delle misure organizzative dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione.  
La formazione in parte verrà svolta, ove possibile, in *house*, in parte mediante ricorso a società esterne e/o adesione a specifici programmi formativi organizzati da altre P.A. (Prefettura/Ambito/Tribunale/Inps ...). Tenuto conto del fatto che molti programmi formativi sono gratuiti, la spesa di formazione è quantificabile in Euro 3.000,00 da iscrivere in bilancio.

Il Segretario Generale  
(Dott. Renato Iadanza)



*Renato Iadanza*





# CITTÀ DI TELESE TERME

## PARERI

(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:**

***"Approvazione del Piano della Formazione relativo all'anno 2022".***

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 11.04.2022



Il Responsabile dell'Area Affari Generali  
(dott. Antonio Giacinto)

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 14/04/2022



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(dott.ssa Maria Libera Vegliante)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to **Giovanni Caporaso**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Dott. Iadanza Renato**

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

12 APR. 2022

Lì .....



IL SEGRETARIO GENERALE  
(**Dott. Renato Iadanza**)

.....

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Lì ..... 12 APR. 2022

IL SEGRETARIO GENERALE.  
F.to **Dott. Renato Iadanza**

=====

**ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

Lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Dott. Renato Iadanza**